

Delibera della Giunta Comunale n.111 dd.21.11.2017

OGGETTO: Concessione per il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni - Approvazione del relativo capitolato d'oneri ed affidamento del servizio dal 01 gennaio 2018 al 31.12.2022.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Il D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m. ha istituito e disciplinato, agli artt. 1 e seguenti l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- L'art. 52 del D.Lgs. 446/97 stabilisce che il Comune, può affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione dei predetti tributi ai soggetti iscritti nell'apposito albo nazionale di cui all'art. 53 dello stesso D.Lgs. 446/97;

RICORDATO che:

- con deliberazione consiliare n. 05 di data 24.01.2012, divenuta esecutiva ai sensi di legge, si procedeva ad affidare in concessione il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni alla società I.C.A. S.r.l. per un canone netto a favore del Comune € 8.140,00 per la durata di sei anni dal 01 gennaio 2012 al 31.12.2017;
- In data 01.03.2012 è stato sottoscritto il contratto rep. nr. 482 con la società I.C.A. – Società Unipersonale S.r.l.;
- il prossimo 31 dicembre scade il contratto di concessione in essere relativo al servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

VISTA la nota della società I.C.A. "Imposte Comunali Affini" S.r.l., con sede legale a Roma, Lungotevere Flaminio, nr. 76 e sede amministrativa a La Spezia, viale Italia, nr. 136, dd. 07.09.2017, pervenuta in data 13.09.2017 prot.4361, in cui si comunica la disponibilità a proseguire il rapporto contrattuale in essere dietro un canone annuo netto fisso a favore del Comune di euro 8.200,00;

VALUTATA la proposta in rapporto al costo/benefici si ritiene opportuno affidare in concessione il servizio,

RITENUTO che l'appalto comporterà senza dubbio dei vantaggi:

- alle casse comunali confluirebbero proventi senza dover impegnare né mezzi né personale;
- l'appalto consente un immediato recupero delle unità lavorative per destinarle ad altri servizi;
- l'esternalizzazione migliora il servizio conseguendo risultati positivi, vuoi in considerazione dell'alta specializzazione della società concessionaria ci sarebbe un controllo capillare cosa che attualmente non può essere garantito in considerazione della circostanza che l'addetta al servizio pubblicità esplica anche altre mansioni;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità del diritto sulle pubbliche è disciplinato dal D.Lgs. 15.11.1993 n. 507;
- che nell'ambito del servizio di competenza del Comune, quello della gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità del diritto sulle pubbliche affissioni e' di carattere secondario a fronte di altri servizi preminenti per contenuto sociale che devono essere sicuramente svolti dal Comune;

- che la normativa di riferimento disciplinante l'imposta sulla pubblicità è continuamente soggetta a mutamenti che, di fatto, si traducono in ulteriori oneri gestionali, oltre a difficoltà interpretative che difficilmente possono essere risolte in mancanza di una specifica e acclarata professionalità maturata in anni di gestioni di identici servizi;
- che in zona opera la società I.C.A. S.r.l., azienda leader del settore, che gestisce la concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni in oltre ottanta Comuni, compreso il capoluogo Trento;

PRECISATO peraltro come la società I.C.A. Imposte Comunali Affini S.r.l. è iscritta all'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quella di riscossione dei tributi e di altre entrate delle Province e dei Comuni secondo le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 - al n. 62 prima categoria, giusto D.M. 289/2000;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che l'articolo 21 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 prevede, all'articolo 21, comma 4, la possibilità di procedere a trattativa privata qualora "il valore del contratto non superi euro 46.000,00";
- che nel presente affidamento, si rientra nella sopracitata ipotesi;
- che, in virtù di una specifica norma, non è necessario procedere a confronto concorrenziale;
- che la società I.C.A. S.r.l. possiede le sinergie territoriali che si risolvono a tutto vantaggio dell'Amministrazione concedente in termini di continuità del servizio (presenza di funzionari e personale specializzato nel capoluogo);
- che le condizioni offerte rappresentano un oggettivo vantaggio per l'Amministrazione;

RITENUTO

- doversi provvedere ad affidare in concessione, il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, in considerazione che tale tipo di gestione è più conveniente per il Comune sia sotto il profilo economico che organizzativo, ed appartenendo il Comune alla classe V ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 507/93;
- dato atto che con la nuova normativa si rende necessario approvare anche il capitolato, il cui testo viene esaminato favorevolmente;
- visti nel merito i disposti in materia di cui al D.Lgs. n.507/93;
- visti i pareri espressi, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.3/L, sulla proposta di adozione della presente deliberazione dal responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile,

VISTO il D.Lgs. 15 dicembre 1997, nr. 446 e ss.mm. ed integrazioni.

VISTO il D.Lgs. 15 novembre 1993, nr. 507 e ss.mm. ed integrazioni.

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di procedere, per i motivi in premessa citati, ad affidare in concessione il servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni alla società I.C.A. S.r.l. alle seguenti condizioni:
 - canone annuo netto fisso a favore del Comune € 8.200,00 (ottomiladuecento euro/00)
 - tutto ciò a fronte di una durata contrattuale pari ad anni 5 (cinque) con decorrenza dal 01 gennaio 2018 al 31.12.2022;

- 2) di approvare, così come approva, il capitolato d'oneri costituito da n. 24 articoli allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e regolerà la concessione di cui trattasi;

- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti unanimi ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.reg. 01 febbraio 2005 n.3/L. al fine di proseguire la prosecuzione del servizio.

- 4) di dare di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 2 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.